



Consiglio regionale della Calabria

*Settore Commissioni Affari Istituzionali Riforme, Sanità, Attività Sociali, Culturali e
Formative, Ambiente e Territorio*

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE - SANITA' E ATTIVITA' SOCIALI E FORMATIVE

XIII LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 2/2026

RECANTE:

“Avvio di un programma regionale organico di potenziamento ed estensione dello Screening Neonatale Esteso (SNE), con particolare riferimento allo screening neonatale dell'atrofia muscolare spinale (SMA), mediante attivazione di progetti pilota e candidatura all'aggiornamento del panel nazionale.”

Il Dirigente
F.to Antonio Cortellaro

Il Presidente
F.to Angelo Brutto

RISOLUZIONE N. 2/2026

“Avvio di un programma regionale organico di potenziamento ed estensione dello Screening Neonatale Esteso (SNE), con particolare riferimento allo screening neonatale dell'atrofia muscolare spinale (SMA), mediante attivazione di progetti pilota e candidatura all'aggiornamento del panel nazionale.”

La Terza Commissione consiliare – Sanità e attività sociali e formative del Consiglio regionale della Calabria, su proposta dei consiglieri regionali Elisa Scutellà, Angelo Brutto e Filomena Greco, nella seduta del 30 giugno 2026

Preso atto che:

- l'articolo 32 della Costituzione tutela il diritto alla salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- lo screening neonatale rappresenta uno strumento essenziale di prevenzione sanitaria secondaria;
- la Legge 19 agosto 2016, n. 167 ha istituito lo Screening Neonatale Esteso (SNE) nei Livelli Essenziali di Assistenza;
- la normativa nazionale prevede l'aggiornamento periodico del panel delle patologie oggetto di screening.

Tenuto conto che:

- numerose malattie genetiche, metaboliche, neuromuscolari, immunologiche e neurodegenerative risultano oggi trattabili se diagnosticate in fase pre-sintomatica;
- la diagnosi precoce consente accesso tempestivo a terapie innovative, incluse terapie geniche ed enzimatiche;
- le Regioni possono attivare progetti pilota per ampliare il numero delle patologie sottoposte a screening.

Sottolineato che:

- il 17 febbraio 2025 il Commissario ad Acta ha emanato il DCA n. 44 avente ad oggetto "Attivazione dello screening neonatale per la diagnosi precoce della Atrofia Muscolare Spinale (SMA) ... : Atto di indirizzo";
- il DCA n. 44 non sancisce l'immediato avvio dello screening su scala regionale, ma costituisce un provvedimento preliminare che delinea le linee guida e gli impegni necessari per la futura attivazione del programma.

Considerato che:

- è opportuno potenziare lo Screening Neonatale Esteso in Calabria;
- è opportuno dare immediato seguito a quanto previsto dal DCA n. 44 del 17 febbraio 2025;
- è necessario garantire uniformità territoriale e pari accesso alla diagnosi precoce,

all'unanimità, esprime indirizzo favorevole e invita il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale

1. ad attivare un programma regionale di estensione dello Screening Neonatale Esteso mediante progetti pilota relativi a ulteriori malattie neonatali trattabili, con particolare riferimento all'attuazione e strutturizzazione dello screening neonatale dell'atrofia muscolare spinale (SMA);
2. a garantire la piena adesione dei punti nascita regionali e la copertura universale dei nuovi nati;
3. a individuare una rete regionale di riferimento comprendente laboratori di screening e centri clinici specialistici, coinvolgendo l'Università Magna Graecia di Catanzaro e l'Università della Calabria;
4. ad adottare o aggiornare i PDTA regionali per le patologie oggetto di estensione;
5. a garantire informazione chiara e uniforme alle famiglie nel rispetto del consenso informato;
6. a definire la sostenibilità economica del programma valorizzando risorse nazionali disponibili;
7. a istituire un sistema di monitoraggio annuale con relazione alla Commissione consiliare competente;
8. a promuovere la candidatura delle nuove patologie all'aggiornamento del panel nazionale dello SNE;
9. a istituire una cabina tecnica regionale multidisciplinare per la valutazione delle patologie candidate all'estensione dello SNE;
10. a prevedere, al termine dei progetti pilota, una valutazione tecnica finalizzata alla stabilizzazione del percorso.